



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

CIRCOLO DIDATTICO 6 RIMINI

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA D' ISTITUTO

A.S. 2017-2018

(art. 40bis, comma 5, D.Lgs 165/2001 come modificato dal D.Lgs 150/2009, circ. MEF n. 25 del 19/07/2012)

Premessa	<p>In data 18 Aprile 2018, il Dirigente Scolastico del Circolo Didattico 6 Rimini, la R.S.U. presenti 3 membri su 3 (assenti i rappresentanti delle OO.SS.) hanno firmato l'ipotesi di contrattazione integrativa d'Istituto di cui all'art. 6 comma 2 del CCNL 29/11/2007. La Contrattazione Integrativa si è svolta sulle materie e nei limiti stabiliti dalla normativa vigente e dai Contratti Collettivi Nazionali e con le procedure negoziali che questi ultimi prevedono.</p> <p>La Contrattazione Integrativa d'Istituto non ha rappresentato un semplice adempimento burocratico amministrativo, ma piuttosto è stata uno strumento, fondato sulla valutazione della realtà dell'Istituto e mirato agli obiettivi strategici individuati nel Piano Triennale dell'offerta formativa, tenendo in specifica considerazione il corrente anno scolastico.</p>
VISTA	la Circolare n. 25 prot. 64981 del 19/07/2012 della Ragioneria Generale dello Stato, avente per oggetto "Schemi di relazione illustrativa e relazione tecnico finanziaria ai contratti integrativi" di cui all'art. 40, comma 3-sexies, del Decreto Legislativo 165/2001;
VISTI	i verbali del Collegio Docenti del 04 e del 21 settembre 2017 e del 26 ottobre 2017 in cui vengono individuate le attività, le funzioni, le responsabilità per le quali incaricare il personale docente in ordine all'organizzazione della scuola per la realizzazione del Piano Triennale dell'offerta formativa, tenendo in specifica considerazione il corrente anno scolastico;
VISTI	i CCNL del comparto scuola del 29/11/2007 e 23/01/2009 (biennio economico 2008/2009);
VISTE	le sequenze contrattuali dell'8 aprile 2008 e del 25/07/2008;
VISTO	il D.Lgs 165 del 30 marzo 2001, e successive modificazioni ed integrazioni;
VISTE	le circolari della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dip. Funz. Pubbl. n. 1 del 17 febbraio 2011 e n. 7 del 5 aprile 2011;
VISTA	la comunicazione MIUR prot. 14397 del 07.07.2017 a mezzo della quale è stato comunicato l'ammontare delle risorse per il MOF spettanti a questa Istituzione Scolastica per l'anno scolastico 2017/2018;
VISTA	la relativa assegnazione delle giacenze/economie riassegnate dell'a.s. 2016/2017 pari a € 8.540,67;
VISTO	il piano annuale delle attività del personale docente;
VISTO	il piano delle attività del personale ATA, predisposto dal Direttore S.G.A. e adottato dal Dirigente Scolastico con provvedimento prot. n. 9934 del 23.10.2017;

	<p>VISTA l'ipotesi di contrattazione integrativa di istituto siglata tra le parti in data 18.04.2017 coerente con le materie oggetto di contrattazione (disposizioni legali e norme contrattuali);</p> <p>il Dirigente Scolastico relaziona quanto segue.</p>
Obiettivi	<ul style="list-style-type: none"> - Corretta quantificazione e finalizzazione dell'uso delle risorse; - rispetto della compatibilità economico-finanziaria nei limiti di legge e di contratto; - facilitazione delle verifiche da parte degli organi di controllo; - trasparenza nei confronti del cittadino.
Modalità di Redazione	<p>La presente relazione illustrativa è stata redatta tenendo conto del modello proposto dal MEF – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – con circolare n. 25 del 19/07/2012.</p> <p>Gli schemi sono articolati in moduli a loro volta divisi in sezioni, dettagliate in voci e sotto voci rilevanti per lo specifico contratto integrativo oggetto di esame.</p> <p>Le parti ritenute non pertinenti sono presenti, completate dalla formula “parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.”</p>
Finalità	<p>Utilizzo delle risorse dell'anno scolastico 2017-2018 per il personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo determinato appartenente alle seguenti aree professionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) area della funzione docente; b) area dei servizi generali, tecnici e amministrativi.
Struttura	<p>La presente relazione è composta da 2 moduli:</p> <ul style="list-style-type: none"> 1) “Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto”; 2) “Illustrazione dell'articolato del contratto e attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale; modalità di utilizzo delle risorse accessorie; risultati attesi in relazione agli utilizzi del fondo ed all'erogazione delle risorse premiali; altre informazioni utili”.

MODULO 1**Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto**

Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge.

Data di sottoscrizione	Ipotesi di contratto firmata il 18/04/2018	
Periodo temporale di vigenza	Anno Scolastico 2017/2018	
Composizione della delegazione trattante	Parte pubblica: Dirigente Scolastico	Prof. Christian Montanari
	Parte sindacale: R.S.U. di Istituto	- ins.te Carbone Grazia (Presente) - ins.te Giorgini Maria Grazia (Presente) - sig.ra di Biase Raffaella (Presente)
	Parte sindacale: Rappresentanti delle OO.SS. territoriali di categoria firmatarie del CCNL in vigore: FLC/CGIL-CISLSCUOLA- UILSCUOLA-SNALS- FED.NAZ.GILDA.	I rappresentanti delle OO.SS. non si sono presentati alla riunione di contrattazione integrativa.
Soggetti destinatari	Personale del Circolo Didattico 6 Rimini	
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	<p>DISPOSIZIONI GENERALI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Campo di applicazione, decorrenza e durata - Interpretazione autentica <p>RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Obiettivi e strumenti - Rapporti tra RSU e Dirigente - Oggetto della contrattazione integrativa - Informazione preventiva - Informazione successiva - Attività sindacale - Assemblea in orario di lavoro - Prestazioni in caso di sciopero - Permessi retribuiti e non retribuiti <p>PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA</p> <ul style="list-style-type: none"> - Collaborazione plurime del personale docente - Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione) e collaborazioni plurime del personale ATA <p>TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO</p> <ul style="list-style-type: none"> - Fondo per la contrattazione integrativa - Fondi finalizzati - Valorizzazione del merito del personale docente - Finalizzazione del salario accessorio - Criteri per la suddivisione del Fondo dell'istituzione scolastica - Stanziamenti - Conferimento degli incarichi - Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA - Incarichi specifici - Funzioni Strumentali al Piano dell'Offerta Formativa 	

	<ul style="list-style-type: none"> - Clausola di salvaguardia finanziaria - Natura premiale della retribuzione accessoria <p>ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS) - Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) - Le figure sensibili <p>NORME TRANSITORIE E FINALI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Validità del Contratto 	
Rispetto dell'iter: adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	<p>Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.</p>	<p>L'ipotesi del Contratto stipulata il 18/04/2018 viene inviata per la debita certificazione di compatibilità finanziaria ai Revisori dei Conti territorialmente competenti.</p>
	<p>Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria</p>	<p>Piano della performance previsto dall'art. 10 del D.Lgs. 150/2009: "Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato" - Adempimento non dovuto per effetto art. 5 DPCM 26-01-2011</p>
		<p>Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 10 del d.lgs. 33/2013: Il PTTI è stato deliberato dal C.d.C. con delibera n. 90/2016 del 23/05/2016</p>
		<p>Obbligo di pubblicazione di cui al comma 8 dell'art. 10 del d.lgs. 33/2013: Il PTTI è stato pubblicato sul sito della scuola in "Amministrazione Trasparente" nella sottosezione dedicata della sezione "Disposizioni generali" http://scuole.rimini.com/cd6rimini.gov.it/trasparenza/programma-per-la-trasparenza-e-lintegrita/</p>
	<p>La Relazione della Performance validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009 "Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato" - Adempimento non dovuto per effetto art. 5 DPCM 26-01-2011</p>	
<p>Eventuali osservazioni:</p> <p>La presente Relazione illustrativa e la relazione tecnico-finanziaria al contratto integrativo è conforme:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) ai vincoli derivanti dal contratto nazionale, anche con riferimento alle materie contrattabili, espressamente delegate dal contratto nazionale alla contrattazione integrativa; b) ai vincoli derivanti dal D.Lgs. n.165 del 2001 e dalle altre norme di legge e, che per espressa disposizione legislativa sono definite imperative e, quindi, inderogabili a livello di contrattazione integrativa; c) alle disposizioni sul trattamento accessorio; d) alla compatibilità economico-finanziaria; e) ai vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti della programmazione annuale. 		

MODULO 2

Illustrazione dell'articolato del contratto e attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale; modalità di utilizzo delle risorse accessorie; risultati attesi in relazione agli utilizzi del fondo ed all'erogazione delle risorse premiali; altre informazioni utili.

Sez. A – Illustrazione dei contenuti del contratto integrativo con riferimento alle relative norme legislative e contrattuali

Secondo il dettato normativo, nel rispetto delle distinzioni dei ruoli e delle rispettive responsabilità dell'amministrazione scolastica e dei sindacati, il sistema delle relazioni sindacali persegue l'obiettivo di contemperare l'interesse dei dipendenti al miglioramento delle condizioni di lavoro e alla crescita professionale con l'esigenza di incrementare l'efficacia e l'efficienza dei servizi prestati alla collettività ed è improntato alla correttezza e trasparenza dei comportamenti.

La contrattazione integrativa del Circolo Didattico 6 Rimini è stata finalizzata ad incrementare la qualità del servizio scolastico, sostenendo i processi innovatori in atto ed avendo quale obiettivo il successo formativo di tutti gli alunni.

La contrattazione integrativa si è svolta alle condizioni previste dagli artt. 40 e 40 bis del decreto legislativo n. 165/2001. La verifica sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa si attua ai sensi dell'art. 48 del D.lgs. n.165/2001.

Sono state individuate quali attività da retribuire, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, quelle relative alle diverse esigenze didattiche, organizzative, di ricerca e di valutazione e alle aree di personale interno alla scuola, prevedendo compensi anche in misura forfetaria, in correlazione con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, con specifica attenzione all'anno scolastico in corso.

La ripartizione delle risorse del fondo ha tenuto conto dei principi generali e dei criteri discussi negli organi collegiali e concordati con la RSU d'Istituto.

Per gli insegnanti la finalizzazione delle risorse è stata prioritariamente orientata agli impegni didattici, quali ore di recupero e di potenziamento e ai compiti funzionali alla didattica, con particolare riguardo per la tutela del diritto allo studio e al successo formativo dei soggetti più deboli, nonché alla valorizzazione delle esperienze educative caratterizzanti l'offerta formativa della scuola.

La progettazione è stata ricondotta ad unitarietà nell'ambito del PTOF, evitando burocratizzazioni e limitando il più possibile la frammentazioni dei progetti.

Materie	Contenuti	Riferimenti normativi e/o contrattuali
Relazioni e diritti sindacali	Relazioni sindacali: informazione preventiva e successiva e contrattazione integrativa (artt. dal 3 al 7)	CCNL 2007 (Artt.3-8) D.Lgs. 150/2009, art. 54
	Assemblee sindacali in orario di lavoro (art. 9)	Art.8 CCNL 2007 – Art. 2 CCNQ 7/8/98
	Prestazioni in caso di sciopero. Contingenti di personale necessari a garantire i servizi essenziali. (art. 10)	L. 146/90 modificata e integrata dalla L. 83/00 Accordo Integrativo Nazionale del 8/10/99
	Permessi sindacali (art. 11)	CCNQ del 7/8/98 (e successive modifiche) CCNQ del 26/9/2008

Fondo Istituto e compensi accessori	Ore eccedenti del personale docente (Saranno retribuiti i docenti che effettivamente prestano ore eccedenti nei limiti della somma disponibile) (art. 15, c. 2 lett. e)	Art. 30 del CCNL 2007
	Criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'Istituto (definizione della ripartizione di 80% al personale docente e 20% al personale ATA) (art. 18)	Art. 6 CCNL 2007
	Compensi per l'attività di collaborazione col Dirigente Scolastico. (art. 19, c. 1)	Art. 34 del CCNL 2007
	Incentivi alla flessibilità organizzativa e didattica delle prestazioni dei docenti. Compensi per le attività aggiuntive all'insegnamento dei docenti (recupero, potenziamento, alfabetizzazione). Compensi per le attività aggiuntive funzionali all'insegnamento dei docenti (commissioni e referenti progetti) (art. 19, c. 1)	Art. 88 del CCNL 2007
	Incentivi alla flessibilità oraria e alla intensificazione delle prestazioni del personale ATA. (art. 19, c. 2)	Art. 88 del CCNL 2007
Determinazione dei compensi per le Funzioni Strumentali al PTOFT (individuare 4 funzioni strumentali: una per l'area P.T.O.F. e autovalutazione; una per l'area sicurezza; una per l'inclusione; una per l'informatica) (art. 23)	Art. 33 del CCNL 2007	
Sicurezza nei luoghi di lavoro	Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS) (Individuato nella persona di una collaboratrice scolastica con adeguata formazione) (art. 26)	Art. 73 del CCNL - art. 47e 50 del D.Lgs 81/08 CCQ del 7/5/1996
	Responsabile e addetti al Servizio di Prevenzione e Protezione. (art. 27)	Art. 72 del CCNL 2007 Artt. 31 - 35 del D.Lgs 81/08
	Preposti, addetti al primo soccorso e addetti antincendio (individuati tra il personale in servizio con adeguata formazione) (art. 28)	Art. 72 del CCNL 2007 Artt. 19 - 45 e 46 del D.Lgs 81/08
	Diritti alla formazione e all'informazione (realizzata la formazione di base per tutto il personale ai sensi dell'Accordo Stato- Regioni del 21 Dicembre 2011)	Art. 72 del CCNL 2007 Artt. 36 - 37 del D.Lgs 81/08

Sez. B – Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse del Fondo d'Istituto

Le risorse del Fondo sono dirette a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'Istituzione Scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.

Nello specifico:

- sono state individuate 4 funzioni strumentali al Piano Triennale dell'Offerta Formativa, per ciascuna delle quali è stato attribuito un compenso forfetario specificato nel rispettivo incarico da attribuirsi a completamento dello stesso;
- sono stati definiti 3 incarichi specifici, per gli assistenti amministrativi;
- sono stati definiti 9 incarichi specifici per i collaboratori scolastici;
- per le ore eccedenti si avrà certezza di spesa a consuntivo in quanto saranno retribuite le effettive ore prestate;
- la somma non vincolata, diminuita dell'importo previsto per l'indennità di direzione spettante al DSGA, viene ripartita tra le diverse categorie di personale (docenti, collaboratori scolastici, assistenti amministrativi) e viene utilizzata nei modi sotto indicati.

Relativamente al personale docente, per remunerare:

- supporto alle attività organizzative (collaboratori del dirigente, fiduciari di plesso, commissione per la sicurezza, tutor docenti neoassunti, nucleo interno per l'autovalutazione);
- supporto alla didattica (responsabili laboratori di informatica, responsabili dei sussidi e commissioni varie);
- progetti e attività di arricchimento dell'offerta formativa non curricolare (progetti di formazione e di supporto all'attività docente e alla genitorialità, coordinamento progetti musicali, progetti legati alla espressività e alla musica, continuità fra scuola primaria e scuola secondaria di 1° grado, progetto ambiente, progetto sport, progetto infanzia);
- attività d'insegnamento : (supporto alla studio, attività sportiva).

Relativamente al personale ATA, per remunerare:

- intensificazione del carico di lavoro per sostituzione di colleghi assenti;
- assegnazione di incarichi a supporto dell'amministrazione o della didattica;
- collaborazione per la realizzazione dei servizi amministrativi e didattici;
- intensificazione del carico di lavoro a causa degli ampi spazi da pulire, di una maggiore presenza dell'utenza (interna ed esterna), per il fatto di prestare servizio contemporaneamente in due ordini di scuola diversi o in più plessi;
- intensificazione del lavoro per la particolare cura necessaria nella scuola dell'infanzia
- intensificazione del carico di lavoro uffici amministrativi.

Di seguito si riporta il quadro riassuntivo in termini di risorse e impegni nel Cedolino Unico:

Piano gestionale	Importo massimo disponibile	Importo massimo impegnato	Differenze
N° 5 FIS	€ 44.109,92	€ 43.987,28	€ 122,64
N° 5 F.S.	€ 4.549,00	€ 4.549,00	€ 0,00
N° 5 I. ATA	€ 3.297,85	€ 3.297,85	€ 0,00
N° 5 Ind. DSGA	€ 4.780,00	€ 4.780,00	€ 0,00
N° 6 Ore Eccedenti	€ 2.562,18	€ 2.562,18	€ 0,00
Programma annuale: attività A3 (FIS)	€ 6.190,22	€ 6.190,22	€ 0,00
Programma annuale: attività A3 (Ore eccedenti)	€ 7,25	€ 0,00	€ 7,25
TOTALI	€ 65.496,42	€ 65.366,53	€ 129,89

Sintesi della definizione delle poste di destinazione del fondo per la contrattazione integrativa sottoposta a certificazione:

Poste di destinazione del fondo per la contrattazione integrativa personale docente	€ 40.337,50
Poste di destinazione del fondo per la contrattazione integrativa personale ATA	€ 9.840,00
Destinazioni specificamente regolate dal contratto	€ 15.189,03
TOTALI	€ 65.366,53

Sez. C - Gli effetti abrogativi impliciti, in modo da rendere chiara la successione temporale dei contratti integrativi e la disciplina vigente delle materie demandate alla contrattazione integrativa.

Il presente contratto sostituisce integralmente tutti i precedenti contratti integrativi di istituto. Tutte le norme previgenti sono abrogate.

Sez. D - Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità (coerenza con il Titolo III del D.Lgs. n. 1150/200, le norme di contratto nazionale e la giurisprudenza contabile) ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa.

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

Non si applica ai sensi dell'art. 5 del DPCM 26/01/2011.

Sez. E - Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa - progressioni orizzontali - ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. N. 150/2009 (previsione di valutazioni di merito ed esclusione di elementi automatici come l'anzianità di servizio).

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

A livello di istituzione scolastica non si dà luogo ad attribuzione di progressioni economiche.

Sez. F – Risultati attesi

Gli obiettivi e i risultati attesi della contrattazione integrativa vengono desunti dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa e dai processi di autovalutazione e autoanalisi d'istituto.

L'accordo tende alla valorizzazione e allo sviluppo delle competenze individuali, ottimizzando l'impiego delle risorse, nella prospettiva di un progressivo incremento dell'efficacia dell'azione educativa.

I risultati attesi riguardano principalmente gli apprendimenti e i comportamenti degli allievi, i cui esiti vengono registrati dalla valutazione sistematica operata dai docenti e dalle indagini esterne (Invalsi). Anche la soddisfazione degli stakeholder, interni ed esterni, è un indicatore di qualità ed è operante un'azione di monitoraggio delle loro attese e del livello di soddisfazione di allievi, personale e genitori sulle iniziative più significative.

Le priorità del PTOF, tenute in debita considerazione nell'accordo, sono state definite anche sulla base di tali rilevazioni, interpretate e sottoposte al vaglio critico dagli organi di autogoverno dell'Istituto.

In relazione alle materie del contratto, si indicano i risultati attesi:

Diritti sindacali

- Limitazione del contenzioso interno
- Aumento del livello di soddisfazione del personale in relazione all'esercizio dei diritti sindacali

Fondo di Istituto e salario accessorio

- Incrementi dei rendimenti degli allievi nelle periodiche rilevazioni interne ed esterne;
- Arricchimento del curriculum;
- Aumento del livello di soddisfazione del personale in relazione agli aspetti didattici e organizzativi;
- Cura della professionalità docente e della genitorialità;
- Aumento del livello di soddisfazione dei fruitori degli interventi educativi;

Sicurezza nei luoghi di lavoro

- Tenere un livello prossimo allo zero per quanto riguarda il numero di infortuni sul lavoro
- Tenere un livello prossimo allo zero per quanto riguarda il numero di delle patologie professionali
- Aumento del livello di soddisfazione del personale in relazione agli ambienti di lavoro e alle attrezzature utilizzate.

Rimini 18/04/2018

Il Dirigente Scolastico
prof. Christian Montanari

"Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005, ss.mm.ii e norme collegate"